

## AGGIORNAMENTI

Alle studentesse e agli studenti  
iscritti ai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento SAGAS

Mi auguro che questa mia comunicazione trovi in buona salute voi tutti e i vostri cari.

Vi scrivo nel momento in cui stanno per avviarsi anche i corsi della seconda parte del semestre didattico per darvi qualche aggiornamento.

Rispetto a quando, quattro settimane fa, vi ho inviato il mio primo messaggio di saluto la **situazione dell'epidemia** nel nostro paese mostra segni evidenti di rallentamento. Basti pensare come quel giorno, il 18 marzo, il numero di nuovi casi accertati fosse di 4.207 e oggi, 14 aprile, i nuovi casi siano 2.972. Il numero maggiore di nuovi contagiati è stato raggiunto il 21 marzo (6.557). Il rallentamento è evidente ma non dobbiamo confonderlo con un calo, che ancora non c'è, perché il numero complessivo dei casi accertati continua a salire ogni giorno: oggi abbiamo raggiunto le 162.488 persone colpite e piangiamo 21.067 morti con COVID-19. Anche il numero quotidiano di guariti dimessi dagli ospedali (i guariti a casa non sono censiti) è ancora inferiore a quello dei nuovi contagiati: oggi 1.695 persone contro 2.972 nuovi infetti. Questo per restare ai soli dati ufficiali.

In altri termini, l'epidemia è ancora in pieno corso, sta solo rallentando, anche se in televisione e sui media si sta accreditando una narrazione del suo "superamento" e "dell'avvio della Fase 2". Avrete notato come nessuno parli più di "picco dell'epidemia", e nessuno si spinga più a formulare previsioni con date certe, come quella, smentita nonostante fosse di fonte autorevole, che vi avevo segnalato lo scorso 31 marzo. La ragione è forse indigesta: il "picco" sarà superato probabilmente solo quando una vaccinazione di massa ci porterà un giorno – ancora lontano – a non registrare più alcun nuovo contagiato. Dobbiamo cioè prepararci a convivere con la circolazione del virus ancora per molti mesi, anche quando ci saranno allentate le restrizioni al confinamento domestico, che peraltro, lo avrete osservato, non è stato rigorosissimo, ma pieno di eccezioni.

Queste considerazioni servono da sfondo per meglio comprendere quanto segue. Le **lezioni** si terranno ancora tutte a distanza, nelle modalità che avete già sperimentato, fino al termine del secondo semestre. È questo l'orientamento annunciato dal Ministro dell'Università in un'audizione parlamentare di giovedì scorso, 9 aprile. Quanto alle **sessioni di esame e di laurea** di giugno e luglio sarà fatta una valutazione tra qualche settimana, anche se la priorità di evitare assembramenti che dovrebbe ispirare la Fase 2 invita a immaginare come molto difficile che siano ripristinati appelli in presenza per quelle date. Staremo a vedere.

Viceversa, l'Ateneo sta già predisponendo le modalità con cui rendere possibile il ripristino del **servizio di prestito nelle nostre biblioteche** quando il Governo consentirà un accesso contingentato alle medesime. È urgente infatti tornare ad accedere al patrimonio librario per favorire la preparazione degli esami e, soprattutto, delle tesi di laurea e di dottorato. Per noi docenti l'impegno di queste settimane è stato ed è quello di individuare libri, articoli e saggi disponibili gratuitamente online o, al più, acquistabili in formato ebook, che possano sostituire i testi su libro inizialmente indicati come bibliografia per la preparazione degli esami. Nondimeno, si tratta di una soluzione transitoria che non può assumere carattere definitivo. La priorità è quella di poter tornare ad accedere tutti, appena possibile, ai materiali di studio consueti. Questo solo per informarvi che l'Ateneo ha ben presente la necessità e si farà trovare pronto quando le autorità pubbliche prenderanno decisioni in merito non solo alle librerie (come hanno fatto in questi ultimissimi giorni, consentendo, per ragioni economiche, di riaprirle) ma anche alle biblioteche.

Ci attende dunque ancora un periodo non breve di mancato ritorno alle abitudini quotidiane precedenti la pandemia – per tutte quelle di ritrovarci in assembramenti più o meno grandi: ristoranti, pub, cinema, stadi, palestre, etc. Purtroppo passeremo ancora lunghi momenti a casa e da soli, a distanza dagli altri.

L'impegno per lo studio deve rimanere centrale ma è fondamentale continuare a distrarsi un po' ogni giorno, cosa che vi invito a fare tutti, anche i più 'secchioni'. Come sapete, allo scopo di offrire una gamma di possibilità di svago e di intrattenimento che ci sottragga alla compulsività dei social o alla ripetitività dei palinsesti, la comunità del SAGAS ha messo a disposizione di tutti un repertorio di risorse disponibili liberamente e gratuitamente accessibili online, che ha riscontrato un notevole apprezzamento anche al fuori del nostro Ateneo.

Ringraziando tutti coloro, tra voi, che hanno contribuito ad arricchirlo, vi allego la versione definitiva della nostra Reazione attraverso la **RicreAzione**. Diffondetela liberamente a tutti coloro che ritenete possano trarne anche un minimo sollievo e vantaggio.

Con i saluti più cordiali  
Andrea Zorzi

Prego tutti, a cominciare dai Rappresentanti e dai tutor di voler diffondere questa mia mail al maggior numero possibile di studenti: postatela sui social in tutte le forme che riterrete opportune in modo che arrivi al maggior numero di destinatari.